

Agenda

- [16 aprile 2015: *Iperconnettività, cyberproblemi, sindromi compulsive*](#)
- [16-18 aprile 2015: *International Congress on addictive disorders*](#)
- [20 aprile 2015: *Consulenza on-line*](#)
- [27 aprile 2015: *Consulenza on-line*](#)
- [9 maggio 2015: *Non giocare... con l'alcol!*](#)
- [12 maggio 2015: *Gioco d'azzardo e prevenzione: quali poste in gioco?*](#)
- [5 giugno 2015: *"Poker di donne" - L'azzardo al femminile - Esperienze europee a confronto*](#)
- [9 giugno 2015: *Intervisione sul gioco patologico*](#)
- [1-3 luglio 2015: *2nd European Congress for Social Psychiatry in the Age of Informatics*](#)
- [23-25 September 2015: *Lisbon Addictions 2015 conference*](#)
- [24 novembre 2015: *Intervisione sul gioco patologico*](#)

Numero 193

15 aprile 2015

FONDO
GIOCO
PATOLOGICO
GICOTI

Appare con il sostegno
del Fondo gioco patologico

Dal GAT-P

[Sabato 9 maggio 2015: Non giocare... con l'alcol!](#)

Nell'ambito della Campagna e Settimana alcol, il Gruppo Azzardo Ticino – Prevenzione e la Biblioteca Cantonale di Bellinzona, organizzano un evento al mercato di Bellinzona (dalle 08:00 alle 13:00) con lo scopo di sensibilizzare sul tema dell'alcol e del gioco d'azzardo. Due bizzarri personaggi intratterranno i passanti del mercato con giochi e quiz, offrendo loro storie animate, in modo da potersi confrontare con i rischi legati all'abuso di alcol e di gioco. Ad ogni passante verrà offerto un gioco di abilità e una storia in ricordo dell'evento. Luca Chierogato è il cantastorie del mercato di Bellinzona dove veste i panni del narratore e diventa un buffo intrattenitore, un imbonitore, un clown in borghese che ci porta nel mondo fatato e ingannevole dell'alcol e del gioco d'azzardo. Ad affiancarlo un altro clown, Fabio Pesenti, che sfida i passanti con giochi fino alla faticosa prova di simulazione "il ballo straco dell'ubriaco".

[Rapporto di attività 2014 Gruppo Azzardo Ticino - Prevenzione \(GAT-P\)](#)

Anche quest'anno, per dare visibilità al nostro lavoro, abbiamo deciso di pubblicare sul sito il nostro rapporto di attività (è possibile scaricarlo cliccando sul tioletto qui sopra) affinché anche il grande pubblico possa venire a conoscenza delle nostre attività e dei risultati che riusciamo a raggiungere. Buona lettura!

["L'abilità non c'entra"](#)

Articolo di presentazione della nuova campagna di sensibilizzazione promossa dal GAT-P.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

[Spot Radio 3III - Campagna di sensibilizzazione "Fortuna un corno"](#)

Dal 6 aprile 2015 fino al 28 gennaio 2016, va in onda, su Radio 3iii, uno spot per sensibilizzare gli ascoltatori sul problema del gioco d'azzardo problematico/patologico. Lo spot viene trasmesso due volte al giorno (dal lunedì al venerdì). Clicca il titoletto per sentire lo spot!

[Dipendenze a 360 gradi](#)

Si tratta di un articolo di Roberta Nicolò apparso il 23 marzo u.s. sul settimanale Azione. Nell'articolo vengono descritte le problematiche di chi soffre di dipendenza da gioco d'azzardo. Anna-Maria Sani, coordinatrice del GAT-P, viene intervistata come esperta in materia e in qualità di consulente via chat, in collaborazione con il progetto Safe Zone, servizio di consulenza contro le dipendenze.

[Patti Chiari - "Le app mangiasoldi"](#)

Durante la trasmissione del 13 marzo u.s., Anna-Maria Sani (in qualità di co-responsabile dell'IRGA - Istituto di ricerca sul gioco d'azzardo) che si occupa della prevenzione del gioco d'azzardo all'interno dei casinò, e Tazio Carlevaro (in qualità di membro della Commissione Federale iper-connettività e cyberdipendenza) vengono intervistati sul tema delle "applicazioni mangiasoldi", una nuova realtà divenuta per alcuni causa di indebitamento, che tocca in particolar modo i più giovani, spesso inconsapevoli di spendere del denaro reale.

Bibliografia del gioco eccessivo: letture possibili

[Roger Fasnacht, Nicole Kleinschmidt: Kundenkontakte zu Glücksspielsucht 2014. Forschungsbericht Nr 12, 29. Januar 2015. Swisslos, Basel, 12 pagine.](#)

La qualità del lavoro che si fa non riguarda solo il numero di attività svolte, ma anche la loro documentazione. Serve a capire il tipo di bisogno, i risultati ottenuti, il pubblico cui ci si rivolge, i punti che rimangono ancora da sviluppare e da approfondire. Vale anche per la prevenzione del gioco problematico. E riguarda anche chi propone il gioco d'azzardo. Per esempio, i giochi di lotteria. Swisslos, la società intercantonale che si occupa di proporre giochi d'azzardo nella Svizzera di lingua tedesca ed italiana ci propone uno spaccato che riguarda comunicazioni ricevute da loro clienti. Permette di capire meglio come impostare la prevenzione, e come proporre le regole per un gioco responsabile. Nel 2014, tramite telefono, lettera, e-mail o altri strumenti elettronici si sono rivolte a Swisslos 37 persone. Familiari e giocatori. Il 61% ha problemi di denaro (debiti, spese eccessive). La metà si lamenta di giocare ma di non vincere, e pensa che dietro ci sia un gioco sleale da parte di Swisslos. Ma ci sono anche persone che si rendono conto che il loro problema ha a che fare con la dipendenza da gioco. Sono in particolare uomini, e giocatori. Ma ci sono anche rivenditori di giochi di lotteria, che si preoccupano per i loro giovani clienti. Su cinque anni di osservazione, arrivano 2-3 comunicazioni al mese. Swisslos fornisce informazioni su centri di consultazione nei singoli cantoni.

Sono dati che evidenziano come i clienti che comprano prodotti Swisslos non si rendono conto delle chances di vincita, e vivono la loro spesa infruttuosa come una relazione di dare e di avere: io ti compro i prodotti, ma tu ogni tanto devi riconoscere la mia fedeltà concedendomi una vincita. Una persona chiede persino di ricevere un biglietto "sicuramente vincente". (TC)

[G. Meyer, M. von Meduna, T. Brosowski, T. Hayer, "Is Poker a Game of Skill or Chance? A Quasi-Experimental Study". In: Journal of Gambling Studies, Vol. 29\(3\), 2013, pp. 535-550.](#)

Del gioco del poker si discute (anche animatamente) da diversi anni. Si tratta di abilità o di azzardo? In molti paesi il poker, nonostante le pressioni di alcuni ambienti affinché venga inserito nei giochi di abilità e/o considerato come uno sport, esso è classificato come gioco d'azzardo nel quale, non si può negare, esiste una parte di abilità. I risultati della ricerca fanno emergere che il poker va considerato come un gioco d'azzardo poiché la variabile "distribuzione delle carte" influenza maggiormente le prestazioni dei giocatori se paragonata alle loro abilità. Ciò che emerge nei giocatori più esperti è la capacità di gestire meglio le perdite e (di conseguenza) limitarle.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

Spielerverhalten Lose und Bingo online. Prüfung der Wirksamkeit der Massnahmen zur Prävention von exzessivem Geldspiel. Basel, 2. Dezember 2014: Swisslos (Interkantonale Landeslotterie), Forschungsbericht Nr 11, 30 pagine.

Dal 2009 Swisslos offre biglietti online e dal 2011 Bingo in internet. I dati che presenta in questo studio comprovano che la prevenzione è efficace. Gli strumenti a disposizione sono in parte determinati da Swisslos stessa, in parte della clientela. Notiamo che i giocatori preferiscono il biglietti online, meno invece il bingo. La maggioranza dei giocatori sono uomini tra i 30 e i 59 anni. Non possono giocare i minorenni. I giocatori si possono porre dei limiti quotidiani di spesa, oltre i quali non possono andare. Questi limiti hanno una durata di uno, sette e 30 giorni. Il 60% si pone un limite tra i 50 e i 100 franchi. La percentuale di coloro che “sfornano” è calata dal 12,78% (2009) al 5,7% (2014). Tra i limiti notiamo anche le auto-esclusioni, che negli anni tendono pure a crescere di numero e percentualmente. Ma Swisslos verifica anche l'ammontare globale delle perdite. In un mese, l'80% circa dei giocatori ha perso tra zero e 100 franchi. Sono cifre ridotte. Oltre i 500 franchi al mese scatta una “soglia psicologica” di attenzione. Corrispondono allo 0,73% dei giocatori di prodotti Swisslos (online). È un gruppo attentamente seguito. Sono solo il 2,68% tra i giocatori entrati in questo studio. Swisslos ritiene che possiamo considerare problematici quei giocatori che in un periodo di sei mesi perdono almeno tre volte al mese 500 franchi e almeno due volte al mese oltre 1000 franchi.

Swisslos “avvisa” automaticamente il cliente quando in 30 giorni perde dai 2000 franchi in su, considerando ogni gioco proposto. Viene informato dell'ammontare delle sue perdite, e viene informato sulla possibilità di informarsi sul gioco responsabile. Gli autori valutano positivamente i risultati, che comparano con studi precedenti, pubblicati da ricercatori non dipendenti da Swisslos stessa (Steward, Wohl 2013; Hoffmann 2014; Griffiths 2009 e 2014, Sani, Carlevaro, Ladouceur 2005). (TC)

Z. Domic, “L'addiction aux jeux d'argent chez la femme”. In: *Psychotropes*, Vol. 19, n. 3-4, 2013, pp. 75-93.

Un'analisi interessante che mette bene in evidenza le differenze tra uomo e donna per quel che riguarda la problematica del gioco d'azzardo. Con le nuove possibilità di gioco, le donne si sono avvicinate sempre più al gioco d'azzardo e anche le strategie di marketing si sono fatte più mirate. Quando si è iniziato a parlare del gioco d'azzardo problematico e/o patologico, il “soggetto tipo” era un uomo e molte delle ricerche fatte ad inizio degli anni '90 erano basate su soggetti di sesso maschile. Ultimamente, come dicevo qualche riga sopra, la letteratura ha iniziato ad interessarsi maggiormente al mondo femminile e sono emerse delle informazioni interessanti e utili per la prevenzione e il trattamento:

- Le donne consultano dopo circa 6/7 anni di pratica di gioco, accompagnato, nella stragrande maggioranza dei casi, da sentimenti di vergogna e senso di colpa.
- Il gioco rappresenta una via di fuga da problemi familiari e/o di coppia, dalla solitudine, dalla noia.
- Il gioco è una sorta di auto-medicazione.
- Il gioco preferito, anche per le specifiche caratteristiche, sono le slot-machines.

Nell'articolo, poi, vengono proposte tre “vignette” di giocatrici le quali ci mostrano quali possono essere le modalità di accesso al gioco.

Siti internet, informazioni e articoli diversi

Centro Documentazione Sociale (Patrizia Mazza): *Sommari*, Centro di Documentazione Sociale CDS, Bellinzona, marzo 2015. Info: patrizia.mazza@ti.ch.

È appena apparsa un'ampia lista bibliografica di articoli e libri (in italiano, francese, inglese e tedesco) riguardante le dipendenze, o, più in genere, i problemi educativi relativi alla capacità di gestirsi, e quelli che riguardano la presa a carico sociale e psicoterapeutica. Riguardano quindi spesso bambini ed adolescenti. Ma anche migranti, carcerati, famiglie, donne. E persino la politica (e gli interventi anti-mafia). Le dipendenze sono in realtà degli usi eccessivi o comunque a rischio, di sostanze psico-attive, ed anche di gioco d'azzardo, che nella stampa specializzata trova sempre più attenzione. (Tc)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

[Patrizia Mazza: Donna e gioco d'azzardo. Bibliografia. Centro di Documentazione Sociale, Bellinzona, marzo 2015, 15 pagine. Info: \[patrizia.mazza@ti.ch\]\(mailto:patrizia.mazza@ti.ch\)](#)

Patrizia Mazza ha preparato un'ampia bibliografia (non quindi una proposta di lettura ripresa da indici di riviste) di articoli e di nuove pubblicazioni a sé stanti in parte su carta, in parte reperibili su internet, che riguarda la problematica del gioco d'azzardo e il mondo femminile. Sono articoli reperibili facilmente, accompagnati dal riassunto (abstract) che chiarifica il contenuto, in inglese, francese ed un poco anche in italiano. È un lavoro molto utile, perché permette di approfondire un tema che si affronta da poco tempo, e per il quale non esiste ancora, mi pare, un'opera chiave. (Tc)

[Patrizia Mazza: Giovani e Gioco d'Azzardo. Bibliografia. Centro di Documentazione Sociale \(CDS\), Bellinzona, marzo 2015, 35 pagine. Info: \[patrizia.mazza@ti.ch\]\(mailto:patrizia.mazza@ti.ch\)](#)

Da ormai molti anni le ricerche nel campo clinico, sociale ed educative si interrogano sulle conseguenze del gioco d'azzardo per i minorenni. Conseguenze notoriamente psichiche, sociali, lavorative, finanziarie, familiari e persino somatiche. Sono più a rischio di sviluppare un gioco d'azzardo problematico? Oltre al gioco, troviamo altre dipendenze? Quali sono le relazioni con la famiglia? Come termina la fase acuta, e se non termina, perché? Insomma: un tema vastissimo, ed è probabilmente anche per questa ragione che il fascicolo è molto consistente. Gli articoli, in internet e su carta, sono in italiano, inglese, francese. Con i riassunti provenienti direttamente dagli autori o dall'editore, in modo da permettere un primo orientamento tematico al lettore. (Tc)

[AND trova riconoscimenti in Italia](#)

AND (Azzardo e nuove dipendenze) con cui collaboriamo da anni, e che incontriamo regolarmente nella nostra intervizione, ha ricevuto il secondo premio in un concorso indotto dall'Istituto per la Ricerca sociale, dedicato a sperimentazioni nel quadro del motto "Costruiamo il welfare di domani nei territori". Il titolo del documento premiato era "Un ambulatorio specialistico sperimentale per il gioco d'azzardo patologico". Appunto quello che abbiamo seguito dalla nascita agli ultimi problemi che pone una volta chiuso. Infatti, era una sperimentazione accuratamente misurata e valutata. Ma che sarebbe stata interrotta una volta esauriti i fondi che la finanziavano. Congratulazioni ai nostri amici e alle nostre amiche lombarde per l'alto livello raggiunto, non solo nel lavoro, ma anche nella documentazione che ne hanno saputo raccogliere e valorizzare. (Tc)

["Online gambling: Is it even legal?"](#)

Un articolo interessante che mette in evidenza come, seppur provando a regolamentare l'offerta di gioco d'azzardo, molti Stati sono confrontati con le offerte di gioco "offshores" che partono da Stati come Gibilterra, Isole di Man, Cipro, dove la regolamentazione del gioco d'azzardo è più permissiva. Ci sono provvedimenti che si possono attuare per limitare il fenomeno? Come si può sensibilizzare il consumatore? L'articolo racconta la realtà del Canada.

[Cesdanews - Marzo 2015](#)

La newsletter di marzo del CESDA – CENTRO STUDI, RICERCA E DOCUMENTAZIONE SU DIPENDENZE E AIDS è interamente dedicata alla tematica del gioco d'azzardo.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

Informazioni utili

Prossimo termine per presentare progetti di prevenzione al Fondo gioco patologico

Il prossimo termine per la presentazione di progetti è fine giugno 2015. Regolamento e questionari si possono scaricare dal sito www.ti.ch/giocopatologico.

Info-Psi: formazione e molto di più

Info-Psi non esiste più, ma trovate la sua attuale edizione online nel sito dell'Organizzazione socio-psichiatrica cantonale. L'attuale redattrice responsabile è Giuliana Schmid (giuliana.schmid@ti.ch). Trovate il materiale informativo sempre aggiornato nel sito: www.ti.ch/osc.

Numero verde GAT-P 0800 000 330

Dal 1° gennaio 2015, il servizio offerto dal numero verde del GAT-P è gestito totalmente da Telefono Amico e sarà attivo 24 ore su 24. Le richieste di consulenza saranno indirizzate agli specialisti del GAT-P.

Centro di Documentazione Sociale CDS

La Biblioteca di Bellinzona ospita una sezione particolare (il CDS), dedicata a problemi sociali e di dipendenza. Presso il centro si trova anche la nostra documentazione riguardante il gioco d'azzardo. Responsabile è la sig.ra Patrizia Mazza, alla quale potranno essere richieste informazioni in merito. Telefono: 091 814 15 18 oppure 091 814 15 00. Indirizzo mail: patrizia.mazza@ti.ch.

Per chi ha bisogno di aiuto

- [Informazioni e numeri gratuiti in Ticino e in Svizzera](#)
- [Associazioni e recapiti nella vicina Italia](#)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2